Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, che, all'articolo 6, commi da 1 a 3, prevede, per un ammontare complessivo pari a euro 100.000.000, l'adozione di interventi di finanziamento a fondo perduto a beneficio di micro, piccole e medie imprese, per l'acquisto di software, hardware o servizi finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico, tramite la concessione di Voucher di importo non superiore a 10.000 euro;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 settembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 269 del 19 novembre 2014, adottato ai sensi del comma 3 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 145 del 2013 e recante le modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni e lo schema standard di bando;

Visto, in particolare, l'articolo 10 del citato decreto interministeriale 29 settembre 2014 che dispone che in ogni fase del procedimento il Ministero dello sviluppo economico può effettuare controlli e ispezioni, anche a campione e presso la sede del beneficiario, sulle iniziative agevolate, al fine di verificare l'effettiva acquisizione dei beni ovvero dei servizi oggetto del Voucher, il rispetto delle condizioni per la fruizione e il mantenimento dell'agevolazione concessa, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni fornite dall'impresa beneficiaria, nonché la sussistenza e la regolarità della documentazione dalla stessa prodotta;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 24 ottobre 2017, con il quale sono stati individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di concessione e di erogazione delle agevolazioni previste dal citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2018, recante modifiche al predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017 in merito alle modalità di assegnazione definitiva del Voucher e alla conseguente erogazione delle agevolazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 6, comma 7, del predetto decreto direttoriale 24 ottobre 2017, come modificato e integrato dal decreto 14 marzo 2018, che prevede che il Ministero, successivamente all'erogazione del Voucher, procede allo svolgimento dei controlli previsti delle disposizioni nazionali ed europee al fine di verificare, su un campione significativo dei progetti realizzati, la

veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dalle imprese in sede di richiesta di erogazione;

Visto che, ai fini delle predette verifiche, il medesimo articolo 6, comma 7, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, dispone che con successivo provvedimento direttoriale sono stabilite le modalità di definizione del campione, con particolare riferimento ai criteri di estrazione e alla numerosità delle imprese coinvolte, e sono altresì definiti i tempi, le procedure e le modalità di verifica;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 14 marzo 2018, con il quale è stato definito, ai sensi del citato articolo 4, comma 1, del decreto direttoriale 24 ottobre 2017, l'elenco, articolato su base regionale, delle imprese alle quali risulta assegnabile il Voucher per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese, subordinatamente allo svolgimento con esito positivo delle verifiche previste dall'articolo 8, comma 4, del citato decreto interministeriale 23 settembre 2014;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 1 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'allegato A al predetto provvedimento in cui è riportato l'elenco delle imprese assegnatarie del Voucher, con indicazione per ciascuna impresa dell'importo del Voucher assegnato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, l'articolo 71, che stabilisce le modalità dei controlli, anche a campione, che le amministrazioni procedenti sono tenute a effettuare sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;

Visto il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015 e successivamente con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che rappresenta la cornice normativa all'interno della quale il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR finanzia gli interventi nelle regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), e che contiene le indicazioni normative principali per la definizione dei sistemi nazionali di gestione e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto, in particolare, l'articolo 125, paragrafo 4), del predetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 che individua le attività di controllo del suddetto Programma operativo in capo all'Autorità di Gestione, e che al successivo paragrafo 5) indica le procedure attraverso le quali espletare i suddetti controlli;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 6 marzo 2017 recante indirizzi operativi per i soggetti beneficiari del PON "Imprese e Competitività", pubblicato nel portale del Programma (www.ponic.gov.it);

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 marzo 2018, n. 71, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerata l'esigenza di definire secondo quanto stabilito del predetto articolo 6, comma 7 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni le modalità di definizione del campione al fine di avviare i controlli previsti;

DECRETA

Art. 1.

(*Ambito di intervento*)

1. Il presente provvedimento stabilisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, le modalità di svolgimento dei controlli, volti all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dalle imprese assegnatarie delle agevolazioni previste dal decreto interministeriale 23 settembre 2014 (nel seguito *Voucher*).

Art. 2.

(*Modalità di svolgimento delle verifiche*)

1. La Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero per lo sviluppo economico (nel seguito *DGIAI*) esegue le verifiche inerenti la veridicità delle dichiarazioni rese su un campione di operazioni, definito secondo quanto stabilito al successivo articolo 3.
2. Le verifiche sono svolte sulla documentazione inviata dalle imprese assegnatarie del *Voucher*, unitamente alla richiesta di erogazione, secondo quanto stabilito all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale del 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, nel corso di due diverse fasi del procedimento amministrativo:
    a. prima dell'erogazione del *Voucher* alle imprese assegnatarie delle agevolazioni;

b. successivamente all'erogazione del *Voucher* alle imprese assegnatarie delle agevolazioni.

3. A conclusione delle verifiche svolte, in caso di esito negativo, la *DGIAI* procede a comunicare all'impresa il risultato degli accertamenti effettuati e all'adozione degli atti conseguenti.

Art. 3.

(*Definizione del campione da sottoporre a verifica*)

1. Per la definizione del campione è considerato come universo di riferimento il totale delle domande di erogazione del *Voucher* inviate dalle imprese attraverso la procedura informatica di cui all'articolo 6 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e successive modifiche e integrazioni, pervenute nel corso dell'arco temporale di apertura dei termini per la rendicontazione dei progetti di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico.

2. Il campione viene definito, con funzione di casualità, per una percentuale di spesa e per un numero di progetti non inferiore al 5% del totale e sulla base di criteri che prevedano una rappresentatività delle seguenti variabili:

a. area geografica (tutte le regioni oggetto di agevolazione);
b. dimensione finanziaria del progetto (inferiore a euro 10.000,00, pari o superiore a euro 10.000,00);
c. particolari tipologie di progetti quali, ad esempio,
    i. progetti con importo complessivo delle spese rendicontate superiore all'importo complessivo dell'imponibile dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione;
    ii. progetti con una significativa variazione in diminuzione delle spese rendicontate rispetto a quelle indicate nella domanda di prenotazione del *Voucher,* ovvero con mancata o parziale realizzazione di spese per uno o più ambiti di attività indicati dall'impresa beneficiaria nella stessa istanza di prenotazione.

3. La metodologia di campionamento è indicata nel verbale di estrazione del campione a cui provvede il Dirigente della Divisione X della *DGIAI* con atto riservato, approvato con successivo decreto direttoriale.

4. Al fine di avviare le verifiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *a*), la *DGIAI* procede all'individuazione di un primo gruppo di operazioni da sottoporre a controllo, sul totale delle domande di erogazione pervenute nei primi 2 mesi di apertura dello sportello preposto alla ricezione delle richieste di erogazione. Le risultanze delle verifiche effettuate su tale primo gruppo di operazioni sono considerate nella definizione del campione complessivo.

Art. 4.

(*Tipologie di verifica*)

1. Le attività di verifica stabilite dal presente provvedimento prevedono l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dalle imprese assegnatarie del *Voucher* nel corso dell'iter agevolativo connesso alla realizzazione del progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico.

2. A tal fine le predette attività hanno ad oggetto il riscontro dei seguenti elementi:
   a) veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa assegnataria del *Voucher* nella fase di prenotazione e di erogazione delle agevolazioni;
   b) completezza e correttezza della documentazione presentata a corredo della richiesta di erogazione;
   c) effettiva acquisizione dei beni ovvero dei servizi oggetto del *Voucher* nel rispetto delle condizioni per la fruizione dell'agevolazione concessa;
   d) mantenimento, a seguito dell'erogazione del *Voucher*, dei requisiti richiesti dalla normativa di attuazione dell'intervento.

3. Gli accertamenti di cui al comma 2 sono effettuati anche mediante consultazione e elaborazione dei dati estratti in modalità telematica dal Registro delle imprese, tenuto dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, nonché attraverso consultazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115.

4. Gli accertamenti sono eseguiti dalla Divisione X della DGIAI, con il supporto delle strutture dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia S.p.A.

Art. 5.

(*Ulteriori verifiche per le imprese cofinanziate a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR*)

1. I progetti agevolati realizzati in unità produttive ubicate nelle "Regioni in transizione" e nelle "Regioni meno sviluppate" del territorio nazionale sono cofinanziabili nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR. Con riferimento agli adempimenti specifici indicati alle imprese assegnatarie del *Voucher* all'articolo 2 del Decreto direttoriale 1 giugno 2018 e successive modifiche e integrazioni e agli indirizzi operativi per i soggetti beneficiari del PON "Imprese e Competitività" indicati al Decreto Direttoriale del 6 marzo 2017, gli elementi sottoposti a controllo di cui all'articolo 4, sono integrati con:
   a) presenza del riferimento al Programma Operativo Nazionale "Imprese e competitività" 2014 – 2020 FESR sui giustificativi di spesa o di pagamento;
   b) conservazione della documentazione giustificativa delle spese rendicontate, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
   c) presenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali;
   d) rispetto di quanto stabilito all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni;
   e) rispondenza agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dall'Allegato XII al regolamento (UE) n. 1303/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Sappino

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.